



LISTA CIVICA

PROGRAMMA ELETTORALE

Del candidato a Sindaco

Comune di Onano

Eugenio Ricci

La lista Civica “ **PROGETTO POPOLARE** ” impronterà tutta la sua attività amministrativa sulla trasparenza e sul dialogo continuo con i cittadini, per una politica al servizio della gente e la gente protagonista della politica.

Compaesane e compaesani,

il **prossimo 9/10 giugno** saremo chiamati ad eleggere direttamente il Sindaco e il Consiglio del Comune di Onano .

Questa occasione rappresenta sicuramente un momento significativo ed importante, in cui il cittadino diventa protagonista decisivo nella scelta del Governo del proprio paese e quindi del futuro politico, sociale, civile ed economico della comunità in cui vive.

In primis vogliamo significare il vero motivo per il quale si è deciso di entrare in campo con una nuova lista civica :

-dotare finalmente il nostro paese di una rappresentanza politica di opposizione carente da troppo tempo ma che al contempo si assume anche l'impegno di essere lei stessa alternativa di governo. Una "opposizione" dura, reale ma leale, senza mezzi termini.

Evidenziamo però la grande difficoltà incontrata nel reperire con intelligenza e coscienza i rappresentanti di entrambi i generi del nostro paese che potessero contribuire a far parte di una lista facendo riferimento soltanto a veri motivi di carattere prevalentemente locale. Abbiamo cercato di coinvolgere quelle persone che ritenevamo e tuttora riteniamo meritevoli di una partecipazione alla cosa pubblica. E' altrettanto vero che ad Onano ci sono molti anziani ma mancano le energie e la voglia dei più giovani o dei meno anziani, pur tuttavia crediamo che a ciò possa aver contribuito anche la delusione che le persone nutrono nei confronti della politica. Tanti sono infatti sfiduciati.

Credo sia più giusto e più rispettoso nei confronti dei cittadini presentarsi ed avere il coraggio di mettersi in gioco. Io non ho paura di affrontare con cuore sereno questi " **altri di sempre**" che hanno alle spalle famiglie numerosissime.

Io dalla mia parte, non ho proprio famiglie alle spalle, ma ho qualcosa che forse molti di loro non hanno: onestà, voglia di fare, capacità, passione e amore per il mio Paese.

Per tutti questi motivi pertanto non è stato possibile formare una lista di candidati di soli compaesani. Comunque le persone che hanno accettato di buon grado l'incarico sono altrettanto meritevoli per un coinvolgimento diretto alla vita pubblica paesana avendo reputato questo impegno come una straordinaria opportunità che saranno in grado di cogliere appieno.

La poca voglia di collaborare per la comunità sospende di fatto la democrazia.

LA DISCONTINUITA'

Nella storia di una democrazia la “ discontinuità” è un elemento fecondo e non un baratro di cui aver paura.

(Corsera 27/9/2007)

Questa frase ci deve far riflettere, e non poco, sul **reale stato dell'arte della politica paesana** portata avanti da decenni che, **in forma subdola e silente, ci ha nascosto il vero problema che attanaglia il paese**. La politica di qui avrebbe bisogno di questa discontinuità, perché tutto questo tempo, stancamente ripetitivo, non solo è stato vuoto e sordo a qualsiasi parola nuova, ma **arriverà a un punto di caduta rischiosissimo**.

Ora dunque si tratta di **prendere in mano la discontinuità, non subirla, e volgerla al meglio**.

Nella consapevolezza di un ruolo sempre più “centrale” per il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini che viene assegnato al governo del Comune , **ad un candidato Sindaco si impone un alto senso della responsabilità** nel ruolo di regista di un processo politico-amministrativo che deve tendere sempre di più alla **“realizzazione del bene comune “ con il minimo costo**. Tutto ciò in quanto le risorse trasferite, com'è noto, dallo Stato e dalla Regione, ormai sono divenute sempre meno rispetto alle sempre più numerose funzioni che all'Ente vengono quotidianamente assegnate.

In questo quadro, il programma del **candidato Sindaco Ricci** per operare una politica che sia di servizio alle superiori esigenze e quindi di soluzione delle problematiche andremo ad evidenziare, non può discostarsi dalle seguenti direttive fondamentali:

- Mettere al centro di ogni obiettivo “ la persona “** , pensare ai bisogni di tutti con un occhio particolare ai pochi “ giovani rimasti” ;
- Attuare una politica che sostenga il primato del paese.;**
- Effettuare una politica che pratichi l'esercizio concreto dei doveri di verità e di responsabilità;**
- Dare ai cittadini il “conto annuale” delle attività programmate** e realizzare un'efficace concertazione con la cittadinanza in tutte quelle occasioni in cui dovranno operarsi delle scelte nelle politiche degli investimenti e dei servizi;
- Esaltare il Consiglio Comunale** quale organo di programmazione, d'indirizzo e di controllo dell'attività politico-amministrativa dell'Ente e soprattutto quale luogo di elaborazione, di progettualità, di iniziative e di rendicontazione ai cittadini della propria azione di rappresentanza degli interessi generali della cittadinanza, in una visione di recupero del ruolo centrale della politica. Per questo motivo chiediamo fin d'ora che **il Consiglio Comunale, che è l'espressione del cittadino, venga convocato in sessione ordinaria secondo la legge e non una o due volte l'anno;**

- **Attuare il principio di “legalità” e di “trasparenza”** nell’azione amministrativa e nei rapporti con gli amministrati;
- **Accentuare una politica dell’integrazione socio-sanitaria** nei vari servizi da erogare agli anziani, ai disabili, all’infanzia;
- **Elevare la qualità della vita e del contesto sociale.** Siamo convinti, infatti, che la popolazione abbia il diritto e il dovere di partecipare costantemente alla costruzione di un’azione politica condivisa, efficace e trasparente. Con la definizione delle linee programmatiche che guideranno la nostra azione politica, tenderemo di aprire nuovi sbocchi occupazionali **per il futuro di un paese altrimenti destinato a scomparire.** Un paese attento ai pochissimi bambini e ai pochissimi giovani ancora rimasti, ai bisogni degli anziani, degli ammalati e dei disoccupati, al rispetto dell’ambiente con un occhio alle fonti d’energia rinnovabili, alle nuove professioni e alla rivitalizzazione dei vecchi mestieri; un paese attento alla cultura, allo sport e al turismo.

Contrastare lo spopolamento e l’abbandono

ONANO è «UN PAESE CHE VIVE SOLO DI RICORDI E CHE DI FATTO SI STA SPEGNENDO» ed è per questo che **impronteremo principalmente il nostro programma a supporto di questo.** Solo con una politica lungimirante si potrà contrastare tendenzialmente questa criticità sempre più incontrovertibile.

A questo proposito abbiamo esaminato l’andamento demografico della popolazione residente nel nostro Comune dal 2001 al 2022 con i grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno:



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ONANO (VT) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La rappresentazione del grafico mette in evidenza che il paese di Onano è passato da una popolazione **di 1170 nel 2001 a 893 nel 2022** con una diminuzione di **277** abitanti in meno corrispondenti ad una percentuale negativa del **31%** .

I dati del Censimento pubblicati dall'Istat a fine 2022 forniscono le coordinate principali del percorso demografico del nostro paese. Ci dicono che il numero dei residenti dal 2002 è in **continua diminuzione** e che siamo passati fin dal 2015 **sotto i mille abitanti**. Nel corso degli ultimi 2 anni la popolazione è ulteriormente scesa, trascinata verso il basso da **un divario tra nascite e decessi che rimane ampiamente negativo**, solo in parte compensato dal saldo migratorio. Una diminuzione che procede lungo la dimensione dell'età. A tal proposito e sulla base dei dati statistici della Regione Lazio, emerge che Onano, oltre ad essere **all'ultimo posto** tra i Comuni della Provincia di Viterbo per il reddito pro-capite, è risultato al **primo posto** in riferimento all'**indice di vecchiaia più alto dell'intera provincia**. Di questo passo fra 20 anni perderemo un ulteriore **30% di popolazione residente**.

La tabella successiva riporta pertanto **il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2022**. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variatz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variatz.</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	4	-	22	-	-18
2003	1 gennaio-31 dicembre	2	-2	29	+7	-27
2004	1 gennaio-31 dicembre	7	+5	16	-13	-9
2005	1 gennaio-31 dicembre	5	-2	13	-3	-8
2006	1 gennaio-31 dicembre	5	0	29	+16	-24
2007	1 gennaio-31 dicembre	3	-2	18	-11	-15
2008	1 gennaio-31 dicembre	10	+7	20	+2	-10
2009	1 gennaio-31 dicembre	10	0	17	-3	-7
2010	1 gennaio-31 dicembre	13	+3	15	-2	-2
2011 ⁽¹⁾	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	7	-6	15	0	-8

2011 ⁽²⁾	9 dicembre	ottobre-31	2	-5	3	-12	-1
2011 ⁽³⁾	1 dicembre	gennaio-31	9	-4	18	+3	-9
2012	1 dicembre	gennaio-31	4	-5	18	0	-14
2013	1 dicembre	gennaio-31	4	0	24	+6	-20
2014	1 dicembre	gennaio-31	13	+9	20	-4	-7
2015	1 dicembre	gennaio-31	9	-4	17	-3	-8
2016	1 dicembre	gennaio-31	12	+3	26	+9	-14
2017	1 dicembre	gennaio-31	3	-9	19	-7	-16
2018*	1 dicembre	gennaio-31	2	-1	19	0	-17
2019*	1 dicembre	gennaio-31	4	+2	15	-4	-11
2020*	1 dicembre	gennaio-31	5	+1	27	+12	-22
2021*	1 dicembre	gennaio-31	0	-5	21	-6	-21
2022*	1 dicembre	gennaio-31	2	+2	21	0	-19

In questab tabella mancano i dati ISTAT del 2023

Si può così mettere attenzione a questi dati statistici ove emerge in forma categorica che il saldo naturale è sempre negativo.

ECCO PERTANTO LA VERA SFIDA che dovremmo affrontare.

Lo spopolamento e l'abbandono dunque è il vero problema di grande dimensione del nostro paese le cui cause sono di natura economica, democratica e sociale (l'emigrazione) ; ragioni diverse quindi che devono essere indagate con molta accuratezza.

Questo **fenomeno, quasi ignorato** , avrebbe dovuto essere trattato con maggiore attenzione e affrontato con serietà, competenza , passione ed affetto. Oggi siamo

consapevoli che ormai non sia di facile soluzione, ma vogliamo quantomeno provarci.

Ora il paese richiede cura, attenzione ma non merita bugie, operazioni di facciata, retorica. Si dovrebbero immaginare interventi, progetti, piani di recupero e di rinascita.

Lo svuotamento, l'abbandono del paese va contrastato in maniera decisa e compreso nella sua specificità considerando che nessuna soluzione e nessun intervento sono possibili, efficaci e corretti senza la partecipazione dei cittadini che lo hanno scelto per vivere.

Ma nessuna soluzione è possibile se non si attuano **politiche di sostegno** (non di assistenzialismo) alle famiglie, a chi si sposa , ai giovani che vogliono creare economie e restare per ricostruire .

Per questi motivi, se non verranno poste **in essere azioni mirate ed incisive**, finalizzate se non alla risoluzione, almeno al contenimento del fenomeno, **tra poco più di 20 anni degli abitanti di Onano rimarrà ben poco.**

Per coloro che comunque in ogni caso hanno deciso di vivere ad Onano, questo **rimanere** non deve assumere il **significato di contare soltanto le macerie, accompagnare i defunti, custodire e consegnare ricordi.**

Restare significa mantenere il sentimento dei luoghi; sono i **“rimasti”** a porsi il problema di proteggere i luoghi, di abitarli e di renderli vivibili. **Restare** significa vedere quanto è ancora vivo quello che abbiamo creduto morto e quanto sia essenziale quello che è stato scartato dalla modernità.

Sostegni concreti a nuove cooperative , piccole imprese e nuove start-up per giovani devono essere finalizzate al desiderio e a pratiche convinte di restare ed innovare.

Per il paese si può tentare un **recupero o forme di ripopolamento con la consapevolezza che non è possibile ripristinare il passato .**

Ad Onano vanno quindi **avviate nuove scelte** e nuove pratiche economiche, sociali , produttive in grado di **arrestare il declino e di dimostrare che alla fine il “piccolo” è abitabile e vivibile .** Si possono altresì sperimentare **pratiche di inclusione e di accoglienza** .

I giovani ed i disoccupati hanno bisogno di lavorare, di sentirsi parte attiva , viva, creativa del luogo in cui abitano.

Potremmo immaginare anche **nuovi lavori** che ricordino anche **antichi sapori e mestieri** (ciò che ad esempio è stato attuato a Sorano) con i quali attrarre visitatori, turisti, stranieri.

Per chiudere questo argomento: ci dobbiamo preoccupare per i grafici sovra-riportati o dobbiamo seriamente incominciare ad occuparcene ? Questa è la sfida!!!

Occuparsi piuttosto che pre-occuparsi sembra un semplice gioco di parole, ma è molto di più. **"Pre-occuparsi"**, come suggerisce il termine, indica occuparsi di qualcosa prima che essa si verifichi realmente. **"Occuparsi"** al contrario, significa

prenderci cura di qualcosa nel presente, cosa che va assolutamente presa in considerazione fin da subito se vogliamo in qualche modo salvare il nostro paese.

AGRICOLTURA

Politiche di sostegno all'agricoltura.

Riteniamo che l'altra vera sfida sarà legata al mondo agricolo, l'indiscusso motore dell'economia locale per cui i **piccoli produttori vanno adeguatamente supportati**.

E' stato motivo di orgoglio che **la lenticchia di Onano**, vanto dei prodotti tipici locali, ha ottenuto **l'IGP**.

Questo significativo riconoscimento non deve però in alcun modo rappresentare un punto di arrivo, al contrario dovrà essere proprio la **lenticchia a stimolare il settore** e per farlo non è più sufficiente l'improvvisazione e l'esperienza, necessitano preparazioni specifiche, competenze tecniche che solamente percorsi di laurea sono in grado di dare.

A tal proposito non sarebbe utopia l'ipotesi di realizzare una parte del **museo dedicata al legume**.

Altro argomento che richiede particolare attenzione è il **notevole esborso di denaro per gli agricoltori in riferimento alla difesa delle proprie colture dagli animali selvatici** che hanno raggiunto oggi **livelli non più sostenibili per cui gestire i danni da fauna selvatica in agricoltura si rivela un problema sempre più pressante**. Metodi di prevenzione e di protezione hanno un costo elevato che finisce per gravare pesantemente sulla resa del prodotto.

La soluzione che ne emerge implica l'impegno condiviso da tutte le realtà coinvolte quali caccia, agricoltura e associazioni ambientali ove determinante deve essere il **problema dei danni da fauna selvatica arrecati all'agricoltura** in cui **vanno previsti dei nuovi strumenti di tutela e gestione dell'ambiente**, cifr. le disposizioni in materia dettate dalla U.E. (Piano straordinario per la gestione ed il contenimento della fauna selvatica di cui all'art. 19/ter della legge n. 157 del 1992 e successive modificazioni)

Intendiamo inoltre mettere in atto politiche concrete per **incentivare la creazione di nuove imprese nel settore agricolo e agriturismo** tramite:

- recupero e riassetto delle strade rurali del territorio in modo da favorire e semplificare gli scambi e gli spostamenti nel campo agricolo;
la stabilizzazione delle strade rurali vale senza dubbio anche per quelle che portano a **strutture imprenditoriali di agricoltura/allevamento e turistico**;
- **collaborazioni con l'università della Tuscia** mirate ad individuare e sostenere l'impianto di colture particolarmente adatte al nostro territorio;
- **creazione di uno sportello** per la realizzazione di progetti finalizzati alla nascita di nuove imprese nel settore;

- sostegno per la partecipazione a **corsi di formazione** per imprenditori agricoli, apicoltori, allevatori

PROBLEMATICHE GIOVANILI

Le politiche in favore dei giovani saranno pertanto particolarmente considerate, **costituendo una “Consulta Giovanile”** daremo loro uno strumento attraverso il quale sarà possibile monitorare, rilevare e affrontare il “**disagio giovanile**”.

Punti importanti del programma in tale settore saranno:

- **Gli incontri formativi** rivolti all’imprenditoria giovanile per favorire i processi di conoscenza dei mercati e, soprattutto nel settore dell’agricoltura, finalizzati alla conoscenze di nuove colture per rispondere alle esigenze di mercato;
- **Il potenziamento di locale comunale** da dotare di arredi e apparecchiature informatiche multimediali, per farne, soprattutto per i giovani, un costante punto di riferimento di ogni attività culturale;
- **La realizzazione di tutte quelle iniziative** che possono essere di supporto al mondo dell’istruzione, quali, ad esempio, corsi d’informatica;
- **La creazione in bilancio di un fondo per le iniziative intraprese** dalla Consulta giovanile durante l’anno;
- **L’istituzione di un “ufficio dedicato all’informazione” dei giovani** che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro;
- **L’organizzazione di incontri periodici a tema.**

COMMERCIO

Altro aspetto che impone **una seria riflessione** è il **commercio in sede fissa**.

Onano in un arco temporale di 30 anni circa, **ha perso oramai quasi tutti i negozi**. Ovviamente la crisi riguarda anche altri piccoli centri legata al cambiamento degli stili di acquisto e all’avvento delle grandi distribuzioni e degli operatori di mercato on-line, ma bisogna tener conto **che i piccoli esercizi commerciali tradizionali** rivestono un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale di un paese. Ogni attività che si chiude è un servizio in meno che si rende alla comunità; **il negozio significa storia, identità e comunità**. Ogni bottega sia commerciale sia artigianale che ha chiuso va considerata come **una reale perdita di competenze, conoscenze di valore economico e sociale**. E’ un grosso danno per la qualità della vita dei residenti e per il turismo; non a caso i centri storici ove i turisti si sentono più gratificati sono quelli dove è rimasto integro un piccolo tessuto di botteghe, piccoli negozi e luoghi di ritrovo.

AMBIENTE

Siamo stati qualche anno fa i promotori del comitato “NO ALL’IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO “ già deliberato dal Comune con delibera a dir poco autarchica. Possiamo dire con orgoglio che questa è stata la prima dimostrazione concreta dell’operato di pochi che presero a cuore il problema . Fatti non parole!!!

La digestione anaerobica con biogas per produzione del metano aveva infatti molte controindicazioni ambientali dovute principalmente alla combustione del biogas.

Questa tipologia di impianti è spesso motivata dall’assimilazione alle fonti rinnovabili per la produzione di metano e per questo aspetto accede agli incentivi statali (incremento consistente del prezzo di acquisto da parte del gestore) e alla produzione di certificati verdi, senza i quali l’impresa appaltatrice sarebbe in perdita.

Quasi sempre sono questi il vero “affare” di tali impianti.

Il Comitato che nacque per contrastare la costruzione di nuovo impianto nel nostro Comune ed in virtù della moltitudine di firme raccolte a sostegno dell’iniziativa, si prodigò per contrastare/annullare la troppo “silente” delibera consiliare del 27 giugno 2016 che approvava il nuovo progetto senza aver preventivamente messo al corrente la popolazione che, al contrario, aveva tutto il diritto di essere adeguatamente ragguagliata sulla realizzazione di una ulteriore “nuova” discarica di rifiuti urbani nel nostro territorio comunale.

ENERGIA EOLICA

Siamo a conoscenza che l’Amministrazione uscente ha già fatto passi avanti nel progetto di realizzazione impianti a energia rinnovabile (wind farm). Il vento è una fonte di **energia 100% rinnovabile** e praticamente infinita, non si può esaurire a differenza di materie prime fossili come il petrolio o il carbone. **Noi non siamo contrari per principio, anzi piuttosto favorevoli agli impianti eolici ma vogliamo essere sicuri che non vadano ad impattare sull’ecosistema.** Infatti, come tutte le fonti energetiche anche l’eolico presenta **alcuni inconvenienti**, legati per lo più **all’impatto ambientale** e alla rumorosità delle pale eoliche :

-Inquinamento acustico: le grandi turbine possono essere installate ad una determinata distanza dai centri abitati, in quanto la **rumorosità delle pale eoliche** potrebbe creare disturbo ai cittadini. Per questo motivo la scelta del luogo d’installazione **deve sempre essere assoggettata ad attenti studi sul territorio nostrano.**

-Le pale eoliche infine vengono definite come uno scempio del paesaggio, una fonte di inquinamento acustico e di disturbi per la salute, un pericolo per gli uccelli ed altri animali selvatici.

Infine “ **cui prodest**” ovvero **chi ne trarrà beneficio** dall’istallazione di questi impianti, tutta la cittadinanza con risparmio sulle bollette o solo i ” pochi” proprietari di terreni che saranno identificati per l’alienazione o per la produzione di una eventuale componente economica?

SOLIDARIETA' SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

Il grado di civiltà di una comunità si misura con **la dovuta attenzione alle esigenze dei più deboli, degli anziani, dei giovani, degli emarginati e dei diversamente abili** che nella nostra concezione, costituiscono una **risorsa**. **Un obiettivo importante che si prefissa una Amministrazione è la tutela della qualità di vita di tutte le componenti sociali presenti nel nostro territorio.**

Bisogna iniziare **un'importante azione di recupero** di tutti quei valori che sono alla base della convivenza sociale attraverso una **politica di sviluppo e di crescita della famiglia**. Noi ci impegneremo a promuovere **l'integrazione sociale di tutte le fasce più deboli della comunità** quali anziani, portatori di handicap e minori.

Per questi ultimi (adolescenti) rileviamo la mancanza totale di locale ludico che li possa accogliere e passare del tempo utile per le loro conoscenze ma in special modo per non vederli girovagare qua e là per il paese senza meta.

Nell'ambito dei servizi sociali saranno portati avanti una serie di servizi ed interventi finalizzati a dare risposta alla crescente domanda di aiuto causata dai mutamenti socio economici. Il servizio di assistenza agli anziani, in particolare l'assistenza domiciliare, continuerà ad essere garantito. Verrà data assistenza economica temporanea agli indigenti.

Per i **servizi scolastici**, da e per Onano, si darà risposta a qualunque esigenza sicuri di ottenere ottimi risultati.

Favorire ulteriormente il **volontariato sociale** in tutte le proprie attività, assegnando al Comune il ruolo di interlocutore necessario in varie iniziative (**Protezione civile, formazione dei volontari**).

PROMOZIONE DIRITTO ALLA SALUTE – SANITA'

Le leggi, com'è noto attribuiscono al Comune competenza in materia di organizzazione e servizi sanitari e di tutela del diritto alla salute. Le competenze del Comune riguardano essenzialmente i provvedimenti che ineriscono i trattamenti sanitari, l'igiene pubblica in relazione alla prevenzione sanitaria, gli interventi aventi carattere socio - sanitario e assistenziale. In concreto la politica della tutela del diritto alla salute.

LAVORI PUBBLICI

La lista **"PROGETTO COMUNE"** si impegna a:

- mantenere aggiornati i supporti informatici dinamici affinché contengano sempre **aggiornata la mappatura del patrimonio pubblico** (edifici, terreni, infrastrutture), **della viabilità** (pubblica, privata, privata soggetta ad uso pubblico), **della segnaletica stradale**, ecc.;
- dare continuità alla programmazione delle priorità di intervento in modo da garantire un **adeguato livello di manutenzione**, evitando di far decadere il

patrimonio stesso e renderne più oneroso il successivo ripristino (es. strade, piazze, giardini, edifici, parchi giochi, segnaletica etc);

- dare continuità alla manutenzione delle aree verdi e delle strade comprese le rurali.

TURISMO SPORT E CULTURA

Il nostro territorio deve rappresentare un **luogo di attrazione non solo per le sue bellezze naturali e paesaggistiche ma anche per i suoi eventi culturali e per le sue manifestazioni** (Festa della Primavera –Sagra della lenticchia – festività Natalizie ecc...)

Per favorire il turismo, oltre alla sagra promuoveremo altre manifestazioni. Visto il grande successo di pubblico e la riuscita delle manifestazioni, continueremo certamente a proporre questi eventi, cercando di migliorarli e di curarli nei minimi dettagli.

Nel **settore turistico** inoltre punteremo al recupero dei valori storici e paesaggistici nonché sull'arredo urbano del centro abitato ed **il recupero totale del Palazzo Madama**. Mireremo a creare le condizioni ottimali per un **turismo alternativo** con l'uso delle nostre campagne, la corretta sistemazione delle strade al fine di un facile raggiungimento presente e futuro per le strutture di agriturismo/ b&b/ case vacanze e, perchè no, anche ad una tipologia di utilizzo delle case vuote ristrutturata al fine di privilegiare i nostri bellissimi borghi.

Si potrà così pensare alla **costituzione di “star-up innovative”** le quali potranno accedere sia a contributi e finanziamenti agevolati al **Fondo di Garanzia per le PMI** (piccole medio imprese) sia a “**Smart & Start**” che è lo strumento agevolativo di Invitalia.

Per le nuove imprese femminili insiste ulteriormente anche un finanziamento fino al 90% delle spese previste con contributo a fondo perduto fino a 50mila euro.

Per sostenere queste eventuali nuove imprese giovanili, faremo in modo di **mettere a disposizione anche delle risorse comunali**.

Va assolutamente potenziato pertanto **l'ufficio comunale SUAP** (Sportello Unico attività produttive) con possibilità di prenotare online appuntamenti con personale dell'ufficio. Per i turisti si provvederà alla creazione di uno **sportello turistico** a cui saranno preposti a rotazione giovani disoccupati. **L'incremento del turismo**, inoltre, avverrà tramite la promozione del territorio a livello nazionale ed internazionale e la pubblicizzazione delle nostre risorse artistiche e naturali. Saranno realizzati diversi itinerari turistici e servizi di accoglienza rivolti sia ai turisti che ai visitatori.

Nel campo dello sport si darà **continuità alla palestra** comunale, all'**attività calcistica** che negli ultimi anni ci ha dato grandi soddisfazioni ; mantenimento e continuazione in miglione della **Banda Comunale Santa Cecilia** e dell'**AVIS Comunale** Ente del Terzo Settore che con i suoi donatori volontari rende possibile da decenni il raggiungimento di obiettivi che fortunatamente non fanno più capo al numero delle donazioni bensì anche al numero di anni di iscrizione che per il nostro paese sono tanti.

Riapertura di negozi e botteghe tramite il rilancio del commercio attraverso facilitazioni fiscali.

Recupero vecchi mestieri ed incentivazione all'apertura di attività artigianali.

BENI CULTURALI E RELIGIOSI

L'identità di un paese è da **ricercare nella sua storia e anche nel suo tratto fisico-tipico costituito dai monumenti, dal paesaggio, dall'ambiente.** Dovremo incominciare a porre in essere diversi interventi volti a ricostruire l'identità di Onano attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio artistico - religioso).

URBANISTICA E VALORIZZAZIONE DEL DECORO URBANO

-Aumento dell'illuminazione pubblica in zone più isolate e critiche dal punto di vista della sicurezza.

-Analisi e controllo della gestione dei servizi cimiteriali.

-Riduzione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione a fronte della crisi del settore edile con l'obiettivo di incentivare la ripresa economica.

-Ristrutturazione degli immobili comunali che necessitano di interventi di manutenzione urgenti.

- **Proporremo alla popolazione di Riportare gli Uffici Comunali nella sua Sede Storica/ Istituzionale.**

Questo ci permetterà :

- 1- **La riconsegna legittima del bene culturale “Palazzo Monaldeschi della Cervara “ ai cittadini che ne predisporranno un progetto di allestimento museale adibito a “ Museo delle Arti e Tradizioni”;**
- 2- **Risparmio immediato nelle spese di gestione nella storica/istituzionale sede comunale** al fine di promuovere la modernizzazione, la razionalizzazione e il pieno efficientamento della struttura burocratica dell'Ente, **con uffici comunali meno ampi ma capaci** di dare risposte in tempo reale alle istanze del cittadino e attuando ogni forma di semplificazione delle procedure onde realizzare una perfetta ed efficace simbiosi fra politica e burocrazia nella corretta distinzione dei ruoli;
- 3- **Riqualificazione e riuso delle strutture “La Smafera” e l'ex Caserma dei Carabinieri:**

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TAGLIO DELLA SPESA PUBBLICA IMPRODUTTIVA

Trattandosi di una realtà piccola siamo convinti si possa organizzare al meglio la **funzionalità degli uffici Comunali**; garantendo efficacia, trasparenza e disponibilità degli operatori nel loro ruolo istituzionale.

-Applicazione degli strumenti di partecipazione popolare .

-Rimodulazione imposte Comunali.

-Riduzione delle spese correnti e investimenti nella formazione del personale.

BILANCIO

La lista civica “PROGETTO POPOLARE” adotterà, nel rispetto delle normative vigenti, il principio della diligenza del “buon padre di famiglia”, fondando la propria azione politica sulla **convincione che il denaro pubblico debba essere impiegato oculatamente, senza sprechi, e nell’esclusivo interesse della collettività.** Intendiamo nel contempo adottare un approccio dinamico nell’ambito dell’attività amministrativa, affinché il nostro Comune si **faccia promotore di iniziative virtuose, che generino occupazione e migliorino la qualità della vita degli onanesi.** In considerazione che le risorse economiche provengono per circa 2/3 da tributi locali si provvederà a **calibrarne l’entità in base alla capacità di spesa effettiva.**

La tassazione sarà improntata ai principi di equità fiscale ed equità sociale. Per questi motivi “ **PROGETTO POPOLARE”** intende “**riequilibrare” la tassazione locale evitando, ove possibile, di aumentarne la pressione.**

Le **entrate correnti** (tributi, affitti dei beni comunali, entrate da impianti fotovoltaici e da gestione servizi a rilevanza economica, ecc.) saranno assoggettate ad un attento controllo di gestione.

La **spesa corrente** verrà gestita in modo da puntare al miglioramento del livello quali-quantitativo dei servizi erogati ed assicurando un piano di manutenzioni ordinarie programmate ed efficaci.

Le entrate finalizzate a finanziare gli investimenti, attualmente ridotte per la crisi economica, dovranno essere necessariamente compensate dalla partecipazione a bandi pubblici di livello regionale, nazionale e comunitario, oppure tramite terzi (es. project financing, concessioni, convenzioni). Su questo aspetto la lista “**PROGETTO POPOLARE**” continuerà ad impegnarsi a ricercare ogni possibile fonte di finanziamento e lavorando su progettualità qualificate e innovative.

BANDI E APPALTI PULITI

Publicizzare maggiormente su sito istituzionale e anche tramite social network i bandi di gara e di assegnazione, le aggiudicazioni intervenute. Sarà possibile verificare le varianti di spesa, la tempistica e lo stato d'avanzamento dei lavori anche attraverso la pubblicazione di foto aggiornate tramite tutti gli strumenti comunicativi comunali.

Aggiornamento periodico dell'Albo Fornitori per gli acquisti di beni e servizi che privilegia le aziende del territorio ma con rotazione degli incarichi.

PROTEZIONE CIVILE

La lista " **PROGETTO POPOLARE** " si impegna a:

- ° la revisione del Piano di Protezione Civile definendo ed aggiornando le procedure di emergenza
- ° dare continuità all'operatività del servizio di Protezione Civile Comunale attraverso ulteriori corsi di formazione e aggiornamento affinché si valorizzi l'esperienza e l'efficacia dei volontari.

CONCLUSIONI

Il programma non è certamente esaustivo di tutte le problematiche che l'Amministrazione dovrà affrontare nei prossimi 5 anni e per questo vuole sempre essere **aperto a tutti i contributi ed ai suggerimenti positivi e fattibili da parte dei cittadini sensibili ai problemi della nostra comunità.**

Vorremmo avviare una **nuova modalità di collaborazione con i cittadini** in una dimensione di reciproco aiuto in cui l'Amministrazione sostiene e riconosce le iniziative di ciascuno ponendo come unico limite la promozione dell'interesse del nostro Comune.

L'unico scopo del nostro impegno è **il bene della comunità** e il nostro programma pertanto è finalizzato a dare le giuste e concrete risposte alle richieste dei cittadini.

Infine personalmente vi garantisco che il mio profondo desiderio è solo quello di rappresentarvi in Consiglio Comunale con la massima umiltà e disponibilità.

Lista Civica



Candidato Sindaco

Eugenio Ricci